Zeitschrift: Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI
Herausgeber: Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana
Band: 90 (2018)
Heft: 5

Artikel: Con l'ulteriore sviluppo dell'esercito nasce il battaglione di salvataggio 3
Autor: Balestra, Simone / Pedevilla, Ryan
DOI: https://doi.org/10.5169/seals-846892

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 11.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Con l'ulteriore sviluppo dell'esercito nasce il battaglione di salvataggio 3

uff spec
Simone Balestra

ufficiale specialista Simone Balestra,
ufficiale stampa e info bat salv 3

tenente colonnello SMG Ryan Pedevilla,
cdt bat salv 3

Il neocostituito battaglione di salvataggio 3 (bat salv 3) è nato dallo scioglimento del vecchio battaglione di aiuto in caso di catastrofe 3. La nuova nomenclatura comporta anche sostanziali modifiche, infatti, oltre a essere stato designato quale formazione di milizia in prontezza elevata, il bat salv 3 ha apportato profondi cambiamenti alla propria struttura. L'obiettivo di questa evoluzione è di rendere questo corpo di truppa immediatamente disponibile e autosufficiente in caso di necessità.

A partire dal 1° gennaio 2018 il sistema di prontezza dell'esercito è stato migliorato sostanzialmente. In caso di bisogno, selezionate truppe di milizia devono entrare in servizio e devono saperlo fare in maniera rapida e coordinata. Tali truppe, denominate *formazioni di milizia in prontezza elevata*, permettono all'esercito di impiegare diverse migliaia di militari tra le 24-96 ore per fornire appoggio alle autorità civili. Le formazioni di milizia in prontezza elevata vengono equipaggiate rapidamente in uno dei centri logistici dell'esercito o nei loro depositi periferici regionali. L'obiettivo è quello di mobilitare, in caso di necessità, 35 000 soldati entro 10 giorni (nessun altro esercito in Europa possiede attualmente una simile capacità).
Questa peculiarità permette la chiamata in servizio del bat salv 3 in qualsiasi momento dell'anno, anche fuori dai periodi pianificati per l'istruzione. Per iniziare a prepararsi a questa evenienza, durante il SIF 2018 si è testato per la prima volta il dispositivo. I militari si sono dunque ritrovati per la prima volta nella rinnovata struttura del battaglione e hanno potuto esercitare l'entrata in servizio con il sistema della mobilitazione.

Mobilitazione 2.0: vecchio concetto, nuove tecnologie

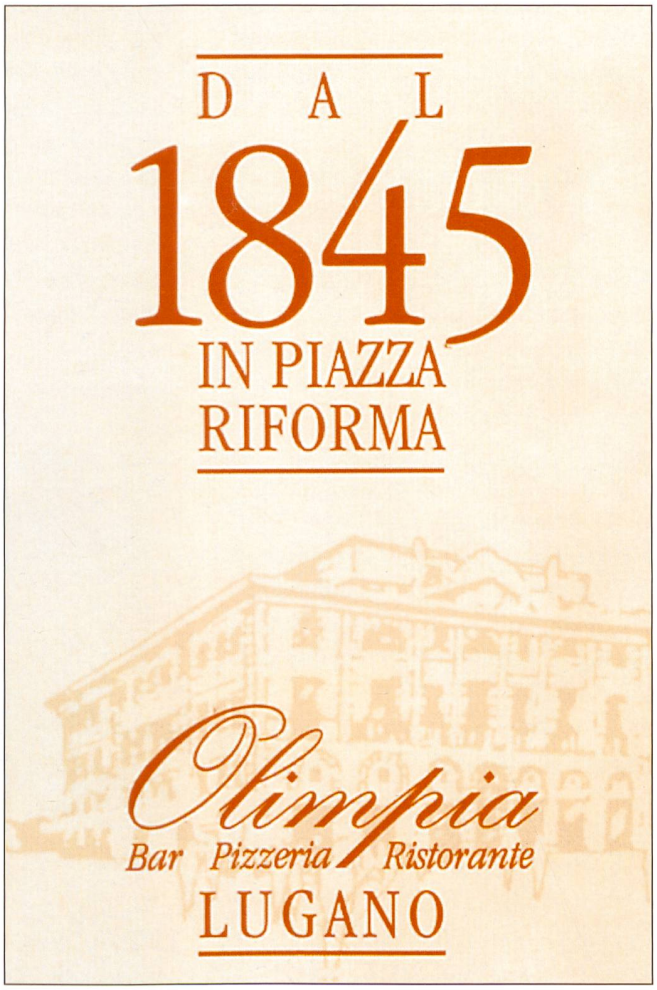
In qualità di formazione in prontezza elevata, il bat salv 3 deve essere in grado di mobilitare ed essere pronto all'impiego al più presto entro le 48 dopo la chiamata in servizio. Ciò rappresenta un'importante sfida dal punto di vista logistico e organizzativo. I militari devono infatti raggiungere la piazza di mobilitazione, ritirare il materiale d'impiego e svolgere il corso d'istruzione continua costituito da servizio di guardia, NBC (misure contro le minacce e i pericoli nucleari [atomici e radiologici, N], biologici [B] e chimici [C]), e sanitario. Infine, durante i primi due giorni di mobilitazione, ogni soldato è responsabile per la propria sussistenza.

Malgrado la mobilitazione non sia un concetto nuovo per l'esercito, le nuove tecnologie permettono un approccio più immediato ed efficiente alla chiamata in servizio d'urgenza. Come confermato dai membri con più esperienza all'interno dello stato maggiore del bat salv 3: "La mobilitazione era già presente prima di Esercito XXI, ma allora era necessario attendere l'annuncio per radio, televisione e sui giornali. Ora invece, in caso di mobilitazione, viene divulgata innanzitutto tramite un *e-allarme via SMS ed e-mail*". Questo sistema permette non solo di raggiungere

Pianificazione della mobilitazione con gli esperti della div ter 3

valli.ch
PL VALLI SA
piastrelle marmi graniti
PIANI DI CUCINA
P.L. Valli SA Via Grancia 6 CH- 6916 Grancia - Tel. +41 (0)91 985 95 10 - www.valli.ch

Pulizia e risanamento canalizzazioni
Righetti Service
24h 24h Servizio picchetto:
079 540 25 51
Sistemi innovativi di pulizia
e risanamento delle canalizzazioni
ECO FRIENDLY
sicuro
efficiente
sostenibile
... senza lavori di scavo!
Righetti Service SA
Via S. Mamete 86
6805 Mezzovico
T: 091 966 98 18
F: 091 966 24 72
www.rigoil.ch
90 ANNI Righetti


DAL
1845
IN PIAZZA
RIFORMA
Olimpia
Bar Pizzeria Ristorante
LUGANO

i soldati più velocemente, ma anche ai comandanti di conoscere immediatamente gli effettivi della propria compagnia. Ogni militare che riceve l'e-allarme deve infatti confermare la propria presenza, così da rendere possibile la preparazione delle strutture all'interno delle unità in tempo reale.

Un simile sistema di chiamata in servizio richiede una fase di esercitazione e adattamento. Pertanto, a partire da quest'anno, la mobilitazione sarà oggetto di intensi allenamenti durante tutti i corsi di ripetizione del bat salv 3. In tal modo, sia la truppa sia i quadri potranno assimilare le procedure presso le piazze di mobilitazione e i centri logistici dell'esercito. Una prima esercitazione è stata effettuata all'inizio del SIF 2018, dove i militari del bat salv 3 sono entrati in servizio dopo aver ricevuto l'e-allarme per sms. I soldati sono arrivati alla stazione di Wangen an der Aare in modo scaglionato, così da evitare congestionamenti durante i controlli di identità e la consegna del materiale sulla piazza di mobilitazione. Il battaglione ha concluso con successo la sua prima mobilitazione in poco meno di 48 ore.

Entrata in servizio con la mobilitazione

La rinnovata struttura del battaglione

Il bat salv 3 ha pure riorganizzato la propria struttura (3 cp salv e 1 cp SM), in modo da poter adempiere in modo efficiente ai compiti ricevuti. Mentre le compagnie di salvataggio si esercitano per eventuali interventi in situazioni con danni estesi e in caso di incendi di grandi proporzioni, la compagnia di stato maggiore supporta le compagnie di salvataggio sul piano logistico, sanitario, della sicurezza, e garantisce i collegamenti.

La prima importante modifica rispetto al "vecchio" battaglione è che non dispone più di una compagnia separata di zappatori. *La cp zap costr è stata reintegrata nel battaglione del genio 9*, così da garantire la presenza e disponibilità di militari con funzioni specialistiche (per esempio macchinisti da cantiere, autisti dei mezzi del genio, o pontonieri battipalo).
Un ulteriore cambiamento di rilievo consiste nell'aumentata capacità di autoprotezione della truppa. In caso di impego reale, il bat salv 3 dev'essere in grado di garantire la propria sicurezza. Per raggiungere questo obiettivo si dispone ora di una sezione di fanteria, incorporata nella compagnia di stato maggiore. Il compito dei fucilieri è quello di proteggere le sezioni di salvataggio per tutta la durata dell'impiego permettendo un livello minimo di autoprotezione.

Uno sguardo al futuro

Durante il corso di ripetizione del 2019, il bat salv 3 verrà sottoposto alla certificazione LUP (dal tedesco *Leistungsüberprüfung*). Cinque ambiti di salvataggio verranno esaminati: impiego su macerie, trasporto d'acqua, incendio industriale, servizio sanitario e servizio

ten col SMG Ryan Pedevilla, cdt bat salv 3

Il bat salv 3 al completo

Michele Masdonati

Marco Ferrari

Una solida realtà nel Cantone Ticino.

Siamo qui per voi da oltre 145 anni.

Agenzia generale Bellinzona
Michele Masdonati

Piazza del Sole 5
6500 Bellinzona
T 091 601 01 01
bellinzona@mobiliare.ch

Agenzia generale Lugano
Marco Ferrari

Piazza Cioccaro 2
6900 Lugano
T 091 224 24 24
lugano@mobiliare.ch

mobiliare.ch

la Mobiliare

Esercizio SALVARE a Wangen an der Aare

di guardia. Mentre questi cinque ambiti sono ben noti alle truppe di salvataggio, la novità sarà *l'accresciuto livello di minaccia*. Infatti, i militari dovranno operare in uno scenario in cui attacchi e sabotaggi da una parte avversa si interpongono con una certa regolarità.

In vista della certificazione e in caso di un eventuale impiego reale, il SIF 2018 è stato improntato sul perfezionamento delle tecniche di intervento di salvataggio. Come riassunto dal comandante del bat salv 3, ten col SMG Ryan Pedevilla, durante la cerimonia della resa della bandiera: "In queste tre settimane ho avuto modo di conoscere buona parte di voi: soldati, sottoufficiali e ufficiali che si sono adoperati per fare in modo che il corso di ripetizione si svolgesse nel migliore dei modi. Questo non significa che tutto sia stato perfetto, c'è ancora strada da fare ed è per questo che ogni anno ci ritroviamo per un perfezionamento. Ringrazio tutti voi per lo sforzo profuso; ho passato dei momenti piacevoli in vostra compagnia e ho potuto constatare un effettivo miglioramento rispetto l'anno passato. È quindi con fiducia che guardo al futuro". Il bat salv 3 si dà dunque appuntamento al corso di ripetizione del 2019, che avrà luogo a Ginevra nel mese di agosto. ◆

Consultatela la nostra Rivista digitalizzata

nuovo sito dell'ETH Zurigo
moderno di facile consultazione

www.e-periodica.ch

troverete tutti i numeri:
- Rivista Militare Ticinese dal 1928 al 1947
- Rivista Militare della Svizzera Italiana dal 1948 al 2013
- **Rivista Militare Svizzera di lingua italiana dal 2014 al 2017**